

Le società che avviano l'attività fino al 30 giugno 2015 possono godere di un credito di imposta per l'acquisto di macchinari nuovi. Se l'investimento viene pagato con nuovi apporti di capitale, l'incentivo si cumula con la detassazione ACE.

L'agevolazione fiscale sugli investimenti assume la forma di un credito di imposta di importo pari al 15% della differenza tra:

- investimenti in beni strumentali realizzati nel “periodo agevolato”, ossia nel periodo che decorre dalla data di entrate in vigore del Decreto Competitività (25 giugno 2014) e termina il 30 giugno 2015;
- media degli investimenti in beni strumentali realizzati nei cinque periodi d'imposta precedenti al “periodo agevolato” (con facoltà di escludere il periodo di imposta con maggiori investimenti).

Le società che si costituiscono dopo il 25 giugno 2014 e fino al 30 giugno 2015 possono accedere al bonus, calcolando il credito di imposta su tutto l'importo degli investimenti realizzati nel periodo agevolato. Il costo netto dell'investimento sarà pari all'85% del prezzo pagato. Infatti nella totale assenza di un “periodo precedente” a cui fare riferimento, il credito di imposta è pari al 15% dell'intero valore degli investimenti realizzati in ciascun periodo agevolato.

L'incentivo agli investimenti in macchinari può sommarsi all'agevolazione ACE per la ricapitalizzazione delle imprese.

L'agevolazione consente di ridurre l'imponibile fiscale delle aziende in misura pari al rendimento del nuovo capitale apportato all'impresa stessa.